

## **CACCIA: CARABINIERI, ATTENZIONE ALLA SICUREZZA E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE**

*Intensificati su tutto il territorio nazionale i controlli dei reparti territoriali e dei Carabinieri Forestale*

Il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha impartito disposizioni a tutti i reparti territoriali e alla **specialità forestale**, che si avvale dell'ausilio di **83 Gruppi e circa 1000 tra Comandi stazione e Nuclei Tutela Biodiversità**, affinché vengano intensificate le operazioni di controllo sull'attività venatoria e soprattutto quelle di prevenzione e contrasto al bracconaggio.

Di recente la normativa sulla caccia è stata modificata per quanto riguarda i munizionamenti e le importazioni di specie selvatiche dall'estero. Si ricorda anche che martedì e venerdì non si può esercitare l'attività venatoria, mentre per i restanti cinque giorni della settimana si dovrà sceglierne al massimo tre. Sono poi soltanto due i colpi che può contenere il serbatoio dei fucili a canna liscia, mentre la carabina per la caccia al cinghiale, ne potrà contenere fino a cinque.

La fauna selvatica è patrimonio tutelato nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale. L'Arma dei Carabinieri, attraverso l'attività delle strutture operative centrali e periferiche, difende la vita delle specie selvatiche, autoctone ed esotiche, garantendo anche la conservazione dei loro habitat naturali. In particolare, con l'ausilio della **Sezione Operativa Antibracconaggio e Reati in danno degli Animali (SOARDA)**, dipendente dal Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi, struttura specializzata che opera congiuntamente alle strutture territoriali negli interventi contro il bracconaggio, controlla il corretto esercizio dell'attività venatoria e svolge complesse indagini relative al traffico di fauna selvatica, animali da reddito e d'affezione e opera contro il maltrattamento animale.

Per la caccia si invitano tutti coloro che praticano l'attività venatoria a comportamenti responsabili nel rispetto della normativa vigente. Il cacciatore deve collaborare sempre più con gli enti preposti alla gestione del patrimonio faunistico e naturale del nostro Paese. In questo contesto si inserisce l'importante opera di vigilanza sul territorio svolta dai Carabinieri che in questo periodo verrà intensificata per prevenire gli incidenti e reprimere gli episodi di bracconaggio.

Nell'ambito dell'applicazione delle norme per la protezione della fauna selvatica e a protezione del prelievo venatorio, i Carabinieri Forestale hanno accertato, **nel corso del 2016, 681 Reati. Le persone denunciate** sono state **465**. Gli **arresti** sono stati **8**, le **perquisizioni effettuate 83**. Sono stati accertati, inoltre, oltre **1568 illeciti amministrativi** per un importo totale delle sanzioni notificate pari a circa **221.206,76 euro**. Nel **1° semestre del 2017** invece i **reati accertati** sono stati **233**, con **159 persone denunciate**, **4 arrestate** e **35 perquisizioni effettuate**. Sempre nel corso del **1° semestre del 2017**, inoltre gli **illeciti amministrativi** sono stati **498** per un importo totale di **64.117,58 euro**.

Si ricorda che la legge conferma il **divieto di utilizzo delle reti da uccellazione**. Si evidenzia inoltre che è vietata la cattura degli uccelli in natura da utilizzare come richiami vivi mentre continua a essere legittimo l'eventuale uso di volatili da allevamento.

## **Ecco alcuni consigli dei Carabinieri Forestale per una caccia rispettosa delle regole**

- 1) Non cacciare, per un periodo non inferiore a 10 anni, sulle superfici boschive percorse da incendi; le informazioni relative a tali aree sono reperibili presso i catasti comunali;
- 2) Controllare meticolosamente lo stato delle armi, del munizionamento e dell'equipaggiamento personale e rispettare sempre le disposizioni sull'uso e/o sul trasporto dei mezzi di caccia;
- 3) Verificare la regolarità dei documenti necessari per l'esercizio venatorio (porto d'armi, licenza di caccia, assicurazione, tesserino venatorio regionale, ecc);
- 4) Provvedere al pagamento delle tasse governative e regionali nonché a tutti gli adempimenti richiesti dagli ambiti territoriali di caccia (ATC) e dai comprensori alpini (CA), previsti dalle rispettive normative regionali;
- 5) Accertarsi correttamente di quali siano i confini di eventuali Parchi e aree protette o di altre zone all'interno delle quali è assolutamente vietata la caccia;
- 6) Documentarsi correttamente su quali siano i limiti dei propri ambiti territoriali di caccia e prestare la massima attenzione alle aree denominate Zona a Protezione Speciale, all'interno delle quali l'attività venatoria è disciplinata in modo particolare, così come specificato nei vari calendari venatori, e alle zone umide, dove si ha l'obbligo di utilizzare munizioni con pallini non tossici;
- 7) Conoscere bene le disposizioni del calendario venatorio provinciale ed eventualmente dei regolamenti relativi alla raccolta funghi o di altri prodotti delle zone boscate;
- 8) Essere sempre certi delle specie selvatiche per le quali è consentito il prelievo venatorio; la selvaggina che non si riconosca, o che non si veda distintamente, non deve essere abbattuta;
- 9) Rispettare rigorosamente le distanze di sicurezza previste dalla legge per edifici, qualunque via di comunicazione, mezzi agricoli al lavoro nonché appostamenti di caccia fissi o temporanei; anche in caso di un minimo dubbio evitare ogni esplosione potenzialmente pericolosa;
- 10) Rispettare sempre l'ambiente circostante ed evitare di abbandonare rifiuti di ogni genere, ma soprattutto i bossoli delle cartucce;
- 11) Ricordarsi di detenere, trasportare e gestire i cani, da sempre i migliori "ausiliari" della stagione di caccia, in maniera rispettosa delle norme e delle loro esigenze comportamentali;
- 12) Si raccomanda, infine, il massimo rispetto delle colture agricole.

**Per informazioni** più dettagliate i cacciatori potranno rivolgersi ai Gruppi Carabinieri Forestale e ai Comandi Stazione Forestale dislocati su tutto il territorio nazionale o **chiamare il numero gratuito di Emergenza Ambientale 1515 a disposizione di tutti i cittadini 24 ore su 24.**